

**Dr. Anton Pichler | Dr. Walter Steinmair | Dr. Helmuth Knoll**

Sparkassenstraße 18 Via Cassa di Risparmio

I-39100 Bozen | Bolzano

T 0471.306.411 | F 0471.976.462

E info@interconsult.bz.it

I www.interconsult.bz.it

Steuer-, MwSt.-Nr. | Cod. fisc. Part. IVA 02529080216

Circolare 02/18

Bolzano, lì 31.01.2018

## Credito d'imposta per la riqualificazione delle strutture ricettive

Il credito d'imposta riconosciuto alle imprese alberghiere per gli interventi di ristrutturazione, eliminazione delle barriere architettoniche, incremento dell'efficienza energetica e riqualificazione antisismica viene riconosciuto anche per gli esercizi **2017** e **2018** a condizioni modificate.

È stato fissato alle **ore 10.00 del 26.02.2018** il **click day** per l'invio delle istanze relative all'**anno 2017**.

### 1.1 Soggetti beneficiari

---

Possono beneficiare dell'agevolazione le imprese alberghiere esistenti alla data dell'1.1.2012.

Per "struttura alberghiera" si intende una struttura aperta al pubblico, a gestione unitaria, con servizi centralizzati che fornisce alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere situate in uno o più edifici. Tale struttura è composta da non meno di sette camere per il pernottamento degli ospiti.

Sono strutture alberghiere:

- gli alberghi;
- i villaggi albergo;
- le residenze turistico-alberghiere;
- gli alberghi diffusi;
- le strutture alberghiere individuate come tali dalle specifiche normative regionali;
- le strutture che svolgono attività agrituristica;
- gli stabilimenti termali.

### 1.2 Tipologie di spese agevolabili

---

Il credito d'imposta è riconosciuto per le spese relative a:

- interventi di "ristrutturazione edilizia", vale a dire gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione in senso stretto;
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- interventi di incremento dell'efficienza energetica;
- interventi di riqualificazione antisismica;
- ulteriori interventi (es. acquisto di mobili e arredi), se destinati esclusivamente agli immobili oggetto dei suddetti interventi.

Il Decreto Ministeriale definisce una serie di interventi agevolabili per ciascuna delle categorie sopra riportate. All'art. 4 del decreto sono elencate le spese eleggibili al credito d'imposta.

<http://www.turismo.beniculturali.it/wp-content/uploads/2017/05/D.I.-MIBACT-MEF-MISE-MIT-REP.-598.pdf>

Il credito d'imposta può essere riconosciuto a condizione che gli interventi abbiano **ANCHE finalità di incremento dell'efficienza energetica o di riqualificazione antisismica**, così come descritte all'art. 2, comma 1, lettera b), numeri 5) e 6) del D.M. 20 dicembre 2017.

Per l'identificazione degli interventi agevolabili nel caso specifico Vi chiediamo di contattarci in anticipo.

### 1.3 Determinazione del credito d'imposta

---

Il credito d'imposta è concesso a ciascuna impresa nel rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

- nella misura del 65% delle spese sostenute dall'1.1.2017 al 31.12.2018 relative ai suddetti interventi;
- fino all'importo massimo di 200.000,00 euro nei due anni d'imposta. L'importo massimo annuo delle spese agevolabili risulta quindi pari a € 307.692,30.
- nei limiti delle risorse disponibili;
- nel rispetto dei limiti "de minimis" (regolamento Commissione europea 1407/2013).

Il credito d'imposta in commento è alternativo e non cumulabile, in relazione alle medesime voci di spesa, con altre agevolazioni di natura fiscale.

L'agevolazione è revocata qualora i beni siano ceduti a terzi o siano destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa prima dell'ottavo esercizio successivo a quello in cui è avvenuto il loro acquisto o qualora venga meno uno dei requisiti previsti dalla legge.

Il credito d'imposta deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo e va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta per il quale è concesso.

Il credito d'imposta potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione presentando il modello F24 tramite i servizi telematici offerti dall'Agenzia delle Entrate. Il credito d'imposta riconosciuto può essere utilizzato entro 10 anni.

### 1.4 Procedura di accesso al beneficio

---

Le imprese interessate devono presentare al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo entro i termini di seguito indicati apposita istanza per il riconoscimento del credito d'imposta.

Credito d'imposta riqualificazione strutture ricettive		
Anno sostenimento spese	Periodo compilazione istanza sul portale procedimenti	Click day
2017	Dal 25.01.2018 ore 10 al 19.02.2018 ore 16	Dal 26.02.2018 ore 10 al 27.02.2018 ore 16
2018	Dal 14.01.2019 ore 10 al 11.02.2019 ore 16	Dal 18.02.2018 ore 10 al 19.02.2018 ore 16

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con **firma digitale** e deve riportare i seguenti elementi:

- Costo complessivo degli interventi e ammontare totale delle spese agevolabili;
- Attestazione di effettività delle spese sostenute da parte del soggetto abilitato;
- Credito d'imposta spettante;
- Estremi dei titoli abilitativi acquisiti, in ragione delle singole tipologie degli interventi svolti.

Deve inoltre essere corredata dalla seguente documentazione amministrativa e tecnica:

- Dichiarazione dell'imprenditore che elenchi gli interventi effettuati;
- Attestazione dell'effettivo sostenimento delle spese rilasciata dal Presidente del Collegio sindacale, da un professionista iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro, da un revisore legale iscritto nel relativo Registro, o dal responsabile del CAF;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli altri aiuti "de minimis" eventualmente fruiti nell'esercizio in corso e nei due precedenti.

Il credito d'imposta è riconosciuto nei limiti degli stanziamenti annui disponibili e fino ad esaurimento delle risorse disponibili in ciascuno degli esercizi medesimi. In particolare il limite di spesa annuo complessivo ammonta a 60 milioni di euro per l'anno 2018, a 120 milioni di euro per l'anno dal 2019 e a 60 milioni di euro per l'anno 2020.

**Le risorse sono assegnate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.**

Distinti saluti,

Interconsult – Pichler Steinmair Knoll

Dr. Anton Pichler | Dr. Walter Steinmair | Dr. Helmuth Knoll

  